

**POF**  
**A.S. 2015/2016**

**LICEO CLASSICO “Luciano Manara”**

**APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA**

## CHI SIAMO

### *Qualche informazione sulla storia dell'Istituto*

Il Liceo Ginnasio "Luciano Manara" di Roma, è situato vicino Porta San Pancrazio, nell'area occidentale della città, nel quartiere di Monteverde Vecchio e, più precisamente, sul Gianicolo il colle che domina il centro storico di Roma e testimonia la storia della città dall'antichità fino all'età moderna.

Il territorio su cui sorge il liceo è caratterizzato da un sistema urbanistico complesso, che trova le sue coordinate in due vie di grande percorrenza, la Circonvallazione Gianicolense e viale Trastevere, e si sviluppa tra importanti resti archeologici di epoca romana e testimonianze del Medioevo. Ma il bacino d'utenza dell'Istituto si estende anche a zone limitrofe, nate negli anni '40, '50 e '60.

All'inizio del 1954 vengono avviate le pratiche per l'esproprio di alcuni terreni privati e per l'occupazione di un lotto di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari, situati tra viale di Villa Pamphili, via Francesco Bolognesi e via Basilio Bricci. L'area, rimasta fino a quel momento libera da edifici, viene individuata per adempiere, seppur con una lieve variante, al Piano Regolatore Generale del 1931 che aveva previsto la presenza di una scuola a piazza Ottavilla.

La costruzione, progettata a cura della Divisione VII – Edilizia Scolastica della V Ripartizione del Comune di Roma, fu avviata il 23 aprile 1954 e i lavori furono completati con notevole rapidità il 15 marzo 1955. Due giorni più tardi, il 17 marzo, l'edificio fu consegnato al Provveditorato agli Studi di Roma.

Fin dai primi documenti che riguardano la struttura si accenna alla finalità di istituire nell'edificio una scuola media e un liceo-ginnasio. E la progettazione, minimalista negli elementi di qualificazione architettonica, tiene conto di questa funzione. Infatti l'edificio si compone di un corpo di fabbrica disposto parallelamente a viale di Villa Pamphili, dove si trova l'ingresso principale, e tre avancorpi ortogonali che si sviluppano verso via Basilio Bricci. In questi avancorpi sono collocate le aule, mentre nel corpo di fabbrica principale il progetto colloca gli spazi comuni, le scale, i locali di servizio e gli uffici. Le aule nei due avancorpi più settentrionali sono quattro per piano, perché in ogni corridoio si sarebbero dovute sistemare le classi di una sezione, secondo la scansione quadriennale dei corsi medi previsti dalla Riforma Gentile della scuola (1923); il corpo di fabbrica meridionale, parallelo a via Bolognesi, ospita invece cinque aule, per ospitare le sezioni del ginnasio, scandite in un corso di tre + due anni.

Nell'anno scolastico 1955-1956 l'edificio fu occupato dalla Scuola Media "Alessandro Manzoni" e da alcune sezioni del Liceo-Ginnasio "Virgilio" che andarono a costituire la succursale "Monteverde".

L'aumento della popolazione scolastica fece sì che il 1 ottobre 1958 la succursale del "Virgilio" acquistasse la sua autonomia come liceo-ginnasio statale, con la denominazione di "Viale di Villa Pamphili 7" che presto mutò in base a una proposta del collegio dei docenti recepita dal Decreto Ministeriale del 23 aprile 1959, con il quale la nuova scuola fu intitolata a Luciano Manara.

L'edificio, è oggetto dal 2002/2003 di interventi di miglioramento funzionali ed estetici, che continueranno a spese della Provincia di Roma fino a completamento delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria in corso. Nel corso dell'anno scolastico 2013/14 si sono conclusi i lavori di bonifica completa dell'amianto nell'Istituto; sono stati rimossi sia il rivestimento in vinilamianto del pavimento di una parte dell'aule sia le vasche idriche collocate nei locali sul lastrico solare.

## **PRINCIPI ISPIRATORI E FINALITÀ**

Il Liceo classico Manara riconosce nella cultura classica, sia nel campo artistico – letterario sia in quello filosofico – scientifico, il fondamento per lo sviluppo della capacità di interpretare in modo critico e consapevole la realtà moderna con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine.

La nostra scuola presta particolare attenzione anche al contributo delle culture e delle lingue straniere, promuovendone l'approfondimento ai fini di una piena integrazione dei nostri studenti nel più ampio ambito europeo.

In tal senso pone la propria ricerca didattica in una dimensione di orientamento formativo così che l'esperienza all'interno della scuola aiuti gli studenti a compiere scelte personali e libere e li prepari a dare il loro contributo alla vita civile e democratica del paese, sensibilizzandoli alle responsabilità che deriva dall'esercizio dei loro diritti e doveri di cittadini.

Il Liceo offre un'ampia articolazione di proposte curricolari ed extracurricolari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare assume modalità diverse sia tradizionali (la lezione frontale) sia innovative (lezione interattiva), anche grazie all'uso delle strutture di laboratorio e delle strumentazioni multimediali, in costante incremento nella scuola.

La valorizzazione delle eccellenze si accompagna alle azioni di recupero, sostegno e consolidamento nei confronti di alunni in difficoltà e svantaggio. Accrescere la motivazione allo studio per evitare atteggiamenti rinunciatari o di sfiducia è tra gli obiettivi prioritari della nostra scuola. Grazie alla sua solida tradizione, e alla presenza di un corpo docente stabile e qualificato, il Liceo sta affrontando il rinnovamento previsto dalla Riforma della scuola secondaria superiore attraverso percorsi di ricerca pedagogici e didattici, che consentano di declinare i saperi alla luce del nuovo obiettivo delle competenze.

Le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa 2015 – 2016 approvate dal Collegio nella seduta del 24 settembre sono le seguenti:

### **AREA 1: DIDATTICA E GESTIONE POF:**

è l'area che copre tutta l'attività di progettazione didattica curricolare e extracurricolare. In quest'anno la scuola è impegnata ad affrontare la sfida della integrazione dei *curricula* Cambridge previsti per l'anno prossimo a partire dalle quarte ginnasio. In quest'area è ricompresa anche l'attività di sviluppo del piano di miglioramento sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione e la progettazione del piano dell'offerta formativa triennale previsto dalla Legge 107/2015.

- **FS 1**
  - Gruppo di lavoro POF (piano dell'offerta formativa triennale 5/6 docenti);
  - Gruppo di lavoro curriculum Cambridge (3 docenti)
  - Gruppo di lavoro per stesura e monitoraggio Piano di Miglioramento (PDM) 3 docenti

### **AREA 2 ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

In quest'area ricadono le attività messe in campo dalla scuola nell'ambito sia dell'orientamento rivolto agli alunni delle scuole medie in entrata, sia dell'orientamento nei confronti dei nostri studenti in uscita. In questo quadro sono ricompresi nell'area anche la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro per gli alunni del triennio come previsto dalla legge 107/2015

- **FS 2**
  - Gruppo di lavoro alternanza scuola lavoro (3 docenti);
  - Referente orientamento in uscita
  - Referente monitoraggio e autovalutazione
- **FS 3**
  - Gruppo di lavoro orientamento in entrata e progetto accoglienza quarte ginnasio con eventuali progetti di continuità con le scuole medie (5 docenti)

### **AREA 3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA**

È l'area che si occupa delle iniziative rivolte agli studenti relative al benessere psicofisico, alla tutela della salute e della sicurezza; in questa area sono incluse anche i progetti di inclusione e integrazione rivolti agli alunni con Bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, DSA)

- **FS 4**

- 1 docente di supporto referente per inclusione alunni con bisogni educativi speciali

### **AREA 4 PROGETTO AUREUS E PROGETTI DI AMBITO INTERNAZIONALE**

In quest'area sono inclusi sia il progetto AUREUS che caratterizza fortemente il nostro Liceo e che è andato crescendo nel corso degli anni (8 classi nell'a.s. 2015) sia tutte le iniziative che vedono il nostro liceo coinvolto in attività di collaborazione con scuole di altri paesi (Liceo in Germania), di partecipazione alle iniziative della rete di scuole MUN con capofila il liceo Farnesina di Roma. Inoltre da quest'anno la nostra scuola sarà interessata anche da un progetto di mobilità del personale nel quadro delle proposte Erasmus+-

- **FS 5**

- supporto di un docente referente per i progetti di ambito internazionale (MUN, Scambio liceo tedesco; Erasmus plus)

La didattica delle singole discipline si avvale in modo funzionale e non accessorio anche di:

- visite guidate stage all'estero e scambi culturali;
- collaborazione con università straniere con sede a Roma e presenti sul territorio, in particolare la John Cabot University, la American University of Rome, la Cornell University e la Temple University
- collaborazione con la Sovrintendenza di Roma
- viaggi di istruzione in Italia e all'estero; partecipazione a simulazioni ONU (progetto RIMUN nella rete guidata dal Liceo Farnesina);
- visione di spettacoli teatrali e cinematografici inseriti nella programmazione disciplinare;
- visite guidate a musei e a mostre;
- corsi di preparazione per l'acquisizione delle certificazioni in lingua straniera.
- In collaborazione con l'associazione "Sulle regole": partecipazione di alcune classi del triennio all'evento Sulle regole 2014 e conferenze per le classi del biennio.
- Incontri periodici di approfondimento con esperti su temi legati alla salute e ad un corretto stile di vita;
- Partecipazione al ciclo di conferenze dell'INDA Istituto Nazionale del Dramma Antico.
- Organizzazione di attività sportive in orario extracurricolare (pallavolo femminile e maschile)

Il Liceo Manara considera centrale il rapporto con le famiglie e per questo si avvale dell'apporto del Comitato dei genitori che, in sinergia con il collegio dei docenti con il Consiglio di Istituto e la dirigenza, promuove attività a sostegno della didattica e al servizio di tutta la comunità della scuola.

Il quadro dell'offerta formativa del liceo è completato da un'ampia gamma di attività extracurricolari, complementari e facoltative, proposte dalla scuola e scelte dagli studenti, che contribuiscono alla formazione globale della personalità di ogni studente, ma sono funzionali anche all'approfondimento della propria identità culturale, rappresentando possibili suggerimenti orientativi per le personali scelte future. Gli ambiti dell'offerta sono sinteticamente descritti nella sezione "La didattica", per il dettaglio dei progetti si rimanda all'allegato: "Progetti a.s. 2015/16"

## IL CURRICOLO

Il curriculum del riordino della secondaria superiore

L'avvio del cosiddetto "riordino dei cicli risale all'anno scolastico 2010-11; per i licei classici esso prevede il seguente nuovo curriculum, uguale in tutta Italia.

<b>MATERIA</b>	<b>IV GINNASIO</b>	<b>V GINNASIO</b>	<b>I LICEO</b>	<b>II LICEO</b>	<b>III LICEO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	3***	3***	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2^	2^	2^	2
Storia dell'arte	2*	2*	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore	27**	27**	31	31	31

\*Solo per le classi Aureus; un'ora è in compresenza con un esperto madrelingua.

\*\* Per le classi AUREUS l'orario è di 29 ore.

## AREA 1: LA DIDATTICA

In coerenza con le linee guida del POF approvate dal Collegio dei docenti, la progettualità didattica del liceo “Luciano Manara” nel 2015-16 si articola in 4 MACROAREE. All’interno di ciascuna di queste macroaree, che di seguito sono descritte nei loro aspetti didattico-progettuali, sono stati approvati dal Collegio numerosi PROGETTI, per la cui descrizione analitica si rimanda all’allegato al POF “Progetti a.s. 2015/16”.

I docenti del Liceo Manara orientano il loro insegnamento all’obiettivo di corrispondere alle esigenze della formazione degli studenti mantenendo il necessario equilibrio tra le opportunità di approfondimento e potenziamento da offrire agli studenti migliori e più brillanti e l’indispensabile supporto e sostegno alle difficoltà, nello spirito della massima inclusione e integrazione e in uno sforzo continuo di personalizzazione della didattica.

In questa direzione i Dipartimenti disciplinari hanno messo a punto **programmazioni unitarie** condivise da tutti i docenti, **griglie di valutazione comuni** per le prove scritte e per le valutazioni orali. La scuola monitora l’andamento degli studenti attraverso prove comuni di livello per classi.

Una particolare attenzione è dedicata anche al sostegno degli alunni in difficoltà attraverso le seguenti iniziative programmate dai docenti:

1. **attività di sportello nelle materie di indirizzo (latino greco italiano):** per il sostegno *in itinere* degli alunni al fine di intervenire fin dal primo manifestarsi di difficoltà;
2. **attività di tutoraggio** (*peer education*) con la supervisione dei docenti: supporto agli alunni del biennio da parte dei compagni più grandi;
3. **corsi di recupero** al termine del primo periodo rivolti agli alunni con insufficienza nello scrutinio di primo periodo.

Il nostro Liceo poi integra la tradizione culturale dell’apprendimento delle lingue classiche, che rappresentano il fondamento del curriculum della scuola, con ampliamenti dell’offerta formativa che si muovono in direzioni diverse ma convergenti rispetto alla finalità di arricchire e potenziare il curriculum tradizionale:

1. **lo studio della Storia dell’Arte:** attraverso il Progetto Aureus che introduce dal ginnasio in orario curricolare l’insegnamento della Storia dell’arte con particolare riguardo alla tutela dei beni culturali e ambientali anche con moduli in lingua inglese tenuti da esperti madrelingua in collaborazione con gli insegnanti interni e sotto la loro supervisione; da quest’anno attingendo all’organico previsto dal comma 7 dell’art. 1 della Legge 107/2015 dell’offerta formativa (vedi sotto)
2. **il potenziamento della lingua straniera:** attraverso innanzi tutto accordi di collaborazione con le Università Americane presenti sul territorio e in particolare con Cornell University, Temple University, AUR che prevedono sia la presenza di studenti e laureati madrelingua nella nostra scuola sia la presenza dei nostri studenti come lettori nelle università americane; ma anche attraverso progetti che coinvolgono i nostri studenti in attività di scambi culturali in particolare quest’anno con la Europaschule Gymnasium Am Sonnenkamp (Neukloster) in Germania. È poi in corso la certificazione come scuola Cambridge per introdurre, oltre ad insegnamenti in lingua inglese di materie curricolari (vedi sotto) anche l’ampliamento a partire dalle quarte ginnasio dell’anno prossimo del curriculum lingua inglese
3. **il potenziamento dell’area scientifica:** in questa direzione la scuola sta ottenendo la certificazione di Scuola Cambridge con un curriculum orientato al potenziamento delle discipline di matematica e scienze in lingua inglese a partire dalle classi quarte 2016/17; inoltre attingendo all’organico previsto dal comma 7 dell’art. 1 della Legge 107/2015 dell’offerta formativa (vedi sotto) un progetto di ampliamento dell’offerta formativa nell’area scientifica orientato al rafforzamento delle attività laboratoriali in particolare rivolto agli studenti del triennio (vedi sotto).

## **AREA 2: ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

### **IN ENTRATA: Verso le classi della scuola secondaria di primo grado**

L'orientamento rivolto agli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado è un'attività organizzata per ambiti di lavoro paralleli.

**1. incontri pomeridiani** di un'ora e mezza ciascuno, a cadenza per lo più settimanale, nei mesi che precedono le iscrizioni. In occasione di tali incontri è illustrato il POF della scuola, con particolare attenzione alle attività curricolari ed extracurricolari, e sarà possibile visitare l'edificio e i diversi locali della scuola (aule, laboratori, biblioteca, palestra...). Partecipano a questi incontri anche studenti del nostro Liceo che condividono la loro esperienza nella scuola e, quando possibile, anche ex allievi che frequentano l'università, per mostrare come è continuato in modo proficuo il loro percorso di studi, iniziato nel nostro istituto. Durante alcuni di questi incontri vengono svolte brevi attività di laboratorio per avvicinare i ragazzi alle nuove discipline che affronteranno al Liceo: potranno prendere parte ad esperimenti di Scienze, seguire una breve lezione propedeutica al Greco, assistere alle attività del Laboratorio teatrale.

**2. lezioni aperte del sabato mattina:** coinvolgono i Docenti di discipline varie, l'obiettivo è quello di permettere ai potenziali nuovi iscritti di avere un quadro più ampio del funzionamento dell'istituto e soprattutto di vivere direttamente l'esperienza diretta di una lezione. In occasione dell'orientamento antimeridiano del sabato sono previsti anche alcuni incontri "allargati" in Aula Magna: gruppi di studenti del nostro Liceo preparano un'attività di accoglienza, suddividendosi in piccoli gruppi, su un tema specifico, caratterizzante la nostra scuola (il Greco, gli Scambi culturali, i corsi di lingue, il teatro, il giornalino d'istituto...). In questo modo sarà possibile ai ragazzi delle scuole medie e ai loro genitori parlare direttamente con i nostri alunni e fare loro liberamente tutte le domande che desiderano. Uno di questi incontri è dedicato esclusivamente agli allievi della Scuola Media "Manzoni" che condivide l'edificio con il nostro Liceo e si svolge in un giorno infrasettimanale.

Infine un aspetto essenziale dell'attività di orientamento riguarda i contatti diretti con le scuole medie. In primo luogo verrà inviato ai Responsabili dell'orientamento in uscita dei singoli istituti il calendario degli incontri perché ne diano ampia informazione e diffusione, in secondo luogo, previo invito, i Docenti della commissione faranno attività di orientamento negli istituti del territorio, sia di mattina nelle classi sia di pomeriggio con i genitori.

**3. Porte aperte al Manara di domenica** è prevista l'organizzazione di almeno un evento di domenica che con modalità simili agli incontri del sabato mattina: lezioni in aula, esperimenti in laboratorio;.

### **IN USCITA per l'inserimento nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro**

L'orientamento in uscita è parte integrante della azione didattica curricolare e rientra nella azione quotidiana di tutti i docenti della scuola. Inoltre la scuola organizza attività mirate ad indirizzare le scelte consapevoli dei nostri studenti:

- 1. Progetto Alma diploma – Alma orientati:**
- 2. Progetto Ponte (in collaborazione con la Sapienza) lezioni magistrali presentazione dell'offerta formativa studenti mentori nel liceo**
- 3. Progetto lauree scientifiche (collaborazione con la Sapienza Tor vergata Roma tre) lezioni stages in collaborazione con i docenti di matematica**
- 4. Progetto autorientamento (coll. Con Roma tre).**
- 5. Orientamento in rete**
- 6. Master di fisica**
- 7. Partecipazione alle giornate di vita universitaria**
- 8. Porte aperte a Tor Vergata**
- 9. Lezioni Magistrali alla Sapienza**
- 10. Corsi estivi presso la Scuola Normale di Pisa e la scuola Sant'Anna**

Da quest'anno in ottemperanza a quanto previsto dal comma 33 dell'art. 1 della Legge 107/2015 e anche contemplato nel Piano di Miglioramento messo a punto dalla nostra scuola nell'area dell'orientamento in uscita rientrano anche le iniziative intraprese dal nostro istituto per offrire l'opportunità agli studenti a partire dalle classi prime liceo dell'anno scolastico 2015/16 di frequentare percorsi di alternanza scuola – lavoro per un totale di 200 ore nel triennio. La scuola ha messo a punto un **progetto** (vedi sotto) in cui vengono indicati gli ambiti, le finalità, gli obiettivi specifici e gli enti pubblici e privati presso i quali i nostri studenti potranno svolgere il monte ore stabilito per ciascun anno di corso.

### **AREA 3: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA**

La nostra scuola presta una attenzione particolare alla promozione e diffusione di progetti di educazione alla salute e alla sicurezza. In questa area trovano spazio 1) le attività gestite direttamente dai docenti curricolari e in modo particolare dai docenti di scienze motorie, nelle loro ore  
2) le iniziative che coinvolgono esperti esterni con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza dell'importanza di un corretto stile di vita;  
3) gli interventi connessi con la priorità del benessere dello studente a scuola in modo particolare lo sportello di ascolto per gli studenti offerto dall'Istituto di Ortofonia, logia,  
4) l'attività connessa con l'inclusione e l'integrazione degli alunni speciali (alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni con bisogni educativi speciali) con la programmazione predisposta dal GLI (Piano per l'inclusione) e dai diversi GLH e dai consigli di classe con i vari PDP.

### **AREA 4: AUREUS E PROGETTI INTERNAZIONALI**

Il Liceo Manara, richiamandosi all'art. 9 della nostra Costituzione, si propone di far crescere la coscienza della responsabilità collettiva nella tutela del patrimonio culturale, il cui valore, non solo estetico, ma soprattutto storico, costituisce elemento fondante della nostra identità nazionale.

Lo studio della storia dell'arte e delle problematiche connesse alla salvaguardia ed alla valorizzazione dei beni culturali è finalizzato alla conoscenza, passione e rispetto per l'arte ed il paesaggio.

In base al quadro orario stabilito dal D.P.R. 15/3/2010, n. 89, relativo al nuovo ordinamento organizzativo e didattico dei licei, l'insegnamento obbligatorio della Storia dell'Arte è previsto, per due ore settimanali, soltanto nel triennio conclusivo del corso di studi del Liceo Classico.

A partire dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Manara ha aderito, insieme ad altre 5 scuole d'Italia, al progetto in rete A.U.R.E.U.S.

### **MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

In coerenza con le più recenti direttive ministeriali che prevedono dal 2014/15 l'avvio del sistema di valutazione nazionale il Liceo Manara promuove iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi. La scuola si pone quindi in un'ottica di continuo miglioramento in una logica di autoriflessione e di condivisione dei risultati.

La scuola ha nell'anno scolastico 2014/15 compilato il RAV (Rapporto di Autovalutazione); in questo anno scolastico l'impegno prioritario è quello di formulare e attuare un Piano di miglioramento partendo dalle priorità individuate che sono le seguenti:

1. per quanto riguarda il settore degli esiti degli apprendimenti degli studenti l'obiettivo che il Gruppo di lavoro ha fissato riguarda i risultati delle prove nazionali degli studenti; dall'analisi condotta dal gruppo di lavoro infatti è emerso che le prove Invalsi sono svolte da un numero poco significativo di studenti e in modo superficiale e approssimativo: l'obiettivo di miglioramento da raggiungere è pertanto quello di fare in modo che aumenti in misura significativa il numero di studenti delle classi quinte ginnasio che svolgono con serietà le prove INVALSI.

2. l'altro settore in cui il Gruppo di lavoro ha individuato una priorità di intervento di miglioramento è l'alternanza – scuola lavoro. L'obiettivo che ci siamo posti è quello di incrementare in misura significativa il numero degli alunni del triennio che svolgono attività di AS.

Il monitoraggio dell'offerta formativa del liceo "Manara" e l'autovalutazione d'istituto sono due componenti fondamentali di una scuola che progetta e che vuole costantemente migliorare il proprio POF. Negli ultimi anni scolastici il liceo "Manara" ha riconosciuto come sia necessario ricorrere a strumenti efficaci di autovalutazione nella prospettiva di verificare l'efficacia del percorso formativo e del servizio proposti agli studenti e alle loro famiglie.



Il processo di autoanalisi/valutazione, basato sulla riflessione e sull'analisi della prassi, è sicuramente una ricchezza per l'accrescimento qualitativo della struttura del nostro liceo. Pertanto anche quest'anno sarà predisposto alla fine dell'anno scolastico un questionario di soddisfazione da sottoporre agli studenti, ai genitori, ai docenti e al personale ATA, con l'intento di verificare le seguenti aree di interesse:

- l'efficacia della comunicazione;
- l'organizzazione del servizio;
- il funzionamento della didattica;
- la progettualità d'istituto.

La rilevazione dei dati e la loro rielaborazione saranno oggetto del lavoro di un'equipe di due docenti, che avranno cura di guidare la riflessione sugli esiti e rendere pubblici i risultati.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un momento centrale nella pratica educativa, e la trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad autovalutarsi.

Seguono quindi le definizioni dei criteri per:

1. l'attribuzione del voto di comportamento;
2. l'attribuzione dei voti nelle singole discipline;
3. eventuali deroghe alla norma del limite minimo di frequenze obbligatorie per l'ammissione allo scrutinio;
4. l'ammissione in sede di scrutinio alla classe successiva;
5. l'attribuzione del credito nel triennio e il riconoscimento degli attestati di attività che possono dare accesso al credito formativo;
6. le griglie di valutazione per le prove scritte e orali;

### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il consiglio di classe prende in considerazione i seguenti elementi:

- **rispetto delle regole** che disciplinano la vita e l'attività della comunità scolastica;
- **partecipazione** al dialogo educativo e al lavoro didattico quotidiano;
- **impegno** nello studio

Il Collegio ha approvato una griglia generale di valutazione del comportamento (vedi allegato 1)

#### **COMPORTEMENTI ATTESI**

##### **Rispetto delle regole**

Riguarda:

1. la frequenza delle lezioni e il rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto;
2. il rispetto verso il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, verso i compagni, specie i più giovani di lui;
3. la giustificazione tempestiva delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate;
4. l'utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi;
5. Il rispetto delle disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari.

##### **Impegno nello studio**

Riguarda

1. Lo stimolo a consolidare in durevoli apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite,
2. Il rispetto delle consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, anche nel portare i materiali richiesti,
3. La presenza alle verifiche e alle valutazioni,
4. La collaborazione con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica;
5. L'impegno nella didattica curricolare;
6. La partecipazione alle diverse iniziative scolastiche.

##### **Partecipazione al dialogo educativo**

Riguarda:

1. La partecipazione al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento;
2. L'atteggiamento responsabile e propositivo durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche;
3. La disponibilità nella collaborazione con i compagni

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Liceo "Luciano Manara" si pone come obiettivo primario quello di elevare, la capacità di espressione orale e scritta, coerentemente con le modalità di svolgimento delle prove scritte dell'esame di stato. In tal senso per le discipline orali, il C.d.D. ritiene che ogni singolo docente possa far uso di prove scritte per integrare all'occorrenza la valutazione delle verifiche orali.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzabili sono:

1. per l'attribuzione del voto orale (prove eseguite in classe): interrogazioni o colloqui strutturati su argomenti proposti dal docente. Prove rispondenti alle tre tipologie (A, B, C) della terza prova dell'esame di stato, problemi a soluzione rapida;
2. per l'attribuzione del voto scritto (prove eseguite in classe): svolgimento di temi o compiti relativi alla disciplina, riassunti, traduzioni, articoli di giornale, recensioni, saggi brevi, trattazione sintetica di argomenti, scritture creative, traduzioni da e in altre lingue (latino, greco, inglese).

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: *Conoscenze. Capacità. Competenze.*

Il grado di conseguimento di conoscenze, capacità e competenze, viene distinto in livelli numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10.

La tabella in allegato declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il DM 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico, ossia dopo 10 anni di scuola alla fine del quinto ginnasio per gli studenti del liceo classico.

## LIMITE MINIMO DI FREQUENZA ED EVENTUALI DEROGHE

A seguito dell'avvio della riforma della scuola secondaria superiore, è entrato anche in vigore il vincolo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale per la validità dell'anno scolastico, e quindi per consentire l'ammissione allo scrutinio. L'istituto ha previsto, in sintonia con la norma, deroghe solo in caso di **motivati problemi di salute, documentati da strutture pubbliche, o di gravi e documentati problemi familiari.**

E' stata inoltre prevista una procedura di controllo *in itinere*, per evitare che le famiglie non siano informate dell'incidenza delle assenze del proprio figlio, in caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti.

In tali casi il coordinatore di classe:

- chiama telefonicamente la famiglia;
- (se l'assenza continua) segnala il caso alla Segreteria didattica, in modo che lo studente sia monitorato;
- (se persistono le assenze) informa per iscritto su apposito modulo, con eventuale convocazione della famiglia da parte del Dirigente.

## CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO FINALE) (rielaborato sulla base della delibera del C.D. 24 settembre 2014)

Ogni Consiglio di Classe opera all'interno di un quadro di riferimento unitario basato su parametri omogenei.

Nell'assumere una decisione di promozione / non promozione il Consiglio di classe tiene conto:

1. delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono;
2. dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente;
3. del superamento delle eventuali insufficienze registrate nel primo periodo;
4. del numero delle assenze e dei ritardi che è considerato pregiudizievole per la promozione.

Alla decisione di promozione/non promozione, il C.d.Cl. perviene attraverso il libero voto dei componenti con delibera per ogni alunno.

Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- in presenza di **più di tre** insufficienze di norma **non** si ammette alla classe successiva;
- in presenza di insufficienze **fino a tre** si dovrà valutare l'entità e la diffusione delle carenze, la capacità di recupero e la volontà di impegnarsi nello stesso;
- gli aiuti per "voto di consiglio" da parte dei Consigli di Classe sono comunicati formalmente alle famiglie con lettera;
- il Consiglio di classe può portare a sufficienza una valutazione non sufficiente **in non più di due discipline** tra giugno e settembre ; l' aiuto **non può essere reiterato** nella medesima disciplina **NELL'ANNO SUCCESSIVO** a partire dalle quarte ginnasio e dalle prime liceo, a. s. 15 16.

**Per l'ammissione all'Esame di Stato**, vista la norma che richiede una valutazione di sufficienza in tutte le discipline , il Consiglio di classe può assegnare ove necessario max. 4 punti di bonus in max. 3 discipline agli studenti che ne avessero bisogno per il conseguimento della valutazione di sufficienza in tutte le discipline, entro un quadro di sostanziale ammissibilità.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Con i nuovi Esami di Stato, a partire dal 1999, viene attribuito agli studenti di triennio un punteggio legato alla media dei voti raggiunta: tale punteggio, sommato fino a raggiungere un massimo di 25 'crediti', costituisce una parte del voto di esame, formulato in centesimi. E' pertanto molto importante che ciascuno studente abbia chiaro le modalità con cui può ottenere il credito di ammissione agli Esami di Stato, **risultato principalmente della media raggiunta** che fa accedere ad una banda di oscillazione di punti di credito con 1 punto di scarto fra minimo e massimo della banda; l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione è determinata da alcuni fattori che sono stati regolamentati, per dare uniformità e trasparenza alle procedure di assegnazione dei punti di credito in sede di scrutinio finale.

### INCIDENZA DELLA MEDIA SCOLASTICA

- in presenza di media maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione si assegna di crediti formativi riconosciuti si attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione;
- in presenza di crediti scolastici e/o formativi valutati positivamente dal consiglio di classe, si assegna comunque il punteggio massimo previsto: fra questi si tiene anche conto dell'interesse e del profitto nella religione cattolica, o nello studio della materia alternativa, come indicato nella relativa norma
- in presenza di media superiore a 8 o a 9 si attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione.

Agli studenti che ottengono l'ammissione all'anno successivo a giugno **usufruendo di almeno un aiuto** oppure in sede di integrazione dello scrutinio finale a settembre **si attribuisce in ogni caso il punteggio minimo della banda di oscillazione**, anche in presenza di eventuali crediti scolastici e/o formativi.

### RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA EXTRASCOLASTICHE VALUTABILI AI FINI DEL CREDITO

Sono stati definiti i seguenti criteri generali, con le relative modalità, per il riconoscimento degli attestati presentati dagli studenti

- **credito scolastico**: è da considerare tale ogni attività extra-curricolare interna che dia adito a rilascio di attestato da parte di docenti dell'Istituto a seguito di specifica valutazione; ogni dipartimento e ogni docente che coordina un progetto precisano le condizioni per l'attribuzione del credito;
- **credito formativo** è da considerare tale ogni attività esterna alla scuola costituita da **impegno durevole e non occasionale**.

La **certificazione di competenza deve essere rilasciata da un ente certificatore**, come da norma; nei casi dubbi, si prevede che siano definiti criteri di selezione; in particolare: l'attività di educazione fisica deve essere di tipo agonistico (dichiarata sul certificato); per le attività nel terzo settore, l'ente presso cui uno o più alunni hanno svolto prolungata e consolidata opera di volontariato e servizio **deve utilizzare il modello di attestato** predisposto dal Liceo e reperibile sul sito, in modo che il consiglio di classe sia in possesso delle informazioni necessarie alla valutazione dell'attività ai fini del credito

Per le certificazioni linguistiche si specifica quanto segue:

- a) i corsi di lingua inglese svolti in estate, seppure in paesi anglofoni, valgono come credito negli scrutini di fine anno scolastico, solo se al termine di questi si è sostenuto un esame di fine percorso che attesti il raggiungimento di un **livello almeno pari al livello B2**<sup>1</sup> come da quadro dei livelli del Consiglio d'Europa;
- b) i corsi di lingua inglese svolti in Italia, dopo regolare frequenza, **hanno valore come credito unicamente se certificati da un esame finale** e comunque al termine di un percorso che attesti il raggiungimento di un livello pari almeno al livello B2;
- c) i livelli comunque ottenuti, sia in Italia che all'estero, non possono avere un valore di durata superiore ai DUE anni e possono essere riconosciuti allo scrutinio UNA SOLA VOLTA.

---

1) <sup>1</sup> Cambridge First Certificate of English; BEC Vantage ; CELS Vantage, European Language Certificate of English STAGE 3; ESOL Intermediate First Class Pass, SESOL Intermediate First Class Pass; TRINITY COLLEGE OF LONDON: GESE ESOL 7, 8, 9; ISE ii, IELTS Competence User 6; TOEFL: paper based text 347/440; computer based test 63/123; TSE 30; TWE 3.

## **RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e sostegno fanno parte integrante del lavoro quotidiano dei docenti del Liceo Manara, in particolare tutti i docenti dedicano una parte del loro orario curricolare al recupero *in itinere* degli alunni in difficoltà durante tutto l'anno ponendo in essere una didattica differenziata annotando sul registro le modalità di tale recupero.

In ogni caso dopo gli scrutini di gennaio il Collegio ha deliberato le seguenti modalità di recupero delle insufficienze del primo periodo:

- 1) una settimana di interruzione dello svolgimento dei programmi in orario curricolare per consentire ai singoli docenti nelle loro classi di promuovere un primo recupero;**
- 2) Quattro settimane per corsi di recupero e/o sportelli di non meno di sei ore per gli alunni con insufficienza nel primo periodo fino al 27 febbraio 2016  
Nelle stesse due settimane corsi di recupero pomeridiani di almeno sei ore in alcune discipline (greco latino matematica inglese).**
- 3) Sportelli di sostegno per alunni in difficoltà a partire da novembre 2015**
- 4) iniziative di *peer education*: studenti del triennio supportano sotto la guida dei docenti alunni del biennio in difficoltà (tutto l'anno)**

Resta fermo come previsto dai criteri generali approvati dal Consiglio di Istituto che in caso gli alunni con insufficienze superino il 50% il recupero deve avvenire in classe.

## **INFORMAZIONI E CONTATTI**

### **APERTURA AL PUBBLICO**

Dirigente Scolastico, Prof. Fabio Foddai – Orario di ricevimento: lunedì e venerdì h.11,00-13,00 previo appuntamento presso la Segreteria 06121127825

Ufficio di Vicepresidenza:

– collaboratore vicario, prof. Giovanni Combattelli

– secondo collaboratore, prof. Leandro Ventura

Uffici di Segreteria - Orario di ricevimento: lunedì mercoledì venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 martedì giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

### **ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

#### **Didattica curricolare:**

dalle 8,30 alle 13,30, nei giorni dal lunedì mercoledì sabato;

dalle 8,30 alle 14,30 il martedì giovedì e venerdì

#### **Attività extra-curricolari e attività funzionali alla didattica:**

dalle 14,30 alle 18,00 (martedì e giovedì).

### **GLI SPAZI E LE AULE SPECIALI**

Le aule della scuola, adibite alle normali attività curricolari, sono collegate ad Internet tramite rete Wi Fi; 9 aule sono inoltre dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e un computer connesso a Internet con la possibilità di proiettare materiali multimediali.

#### **Biblioteca**

Il Liceo Manara possiede una dotazione libraria di circa 4000 volumi che è collocata nella biblioteca situata nel piano rialzato. I volumi sono catalogati e accessibili al prestito. Il funzionamento di questa biblioteca è garantito dall'Ufficio di Segreteria, da un progetto d'Istituto, secondo gli orari indicati presso la stessa Biblioteca. La biblioteca è dotata di una postazione multimediale per i docenti, per la preparazione dell'attività didattica.

#### **Aula Multimediale**

L'aula Multimediale è dotata di 12 computer e 24 posti a sedere davanti alle macchine, con stampanti, scanner e sistema di interconnessione per attività didattiche guidate dalla postazione del docente, connessione a internet ADSL, viene frequentata quotidianamente da docenti e classi guidate da docenti, per ricerche ed esercitazioni relative a tutte le discipline insegnate nell'Istituto. La utilizzazione dell'aula d'informatica è garantita da un assistente tecnico di laboratorio che garantisce la funzionalità delle macchine e predispone i software utili alle lezioni.

#### **Aula Video**

L'Istituto dispone di un'aula video utilizzabile per tutte le discipline attrezzata per videoconferenze E' fornita di televisore, videoregistratore, impianto hi fi, lavagna luminosa, lettore dvd e dvd-recorder, LIM. E' disponibile anche una videoteca con numerose videocassette relative a tutte le aree disciplinari.

#### **Palestra**

Le attività sportive della scuola si svolgono prevalentemente nella palestra coperta, circa 200 mq, che contiene un campo di pallavolo e due spogliatoi dotati di bagni ed è dotata di un impianto hi fi per la diffusione di basi musicali per le attività aerobiche. Quando il tempo lo consente, previa autorizzazione dei genitori degli studenti, l'Istituto ha la fortuna di poter usufruire degli immensi spazi di Villa Doria Pamphili, il cui ingresso è a 50 metri dalla scuola.

#### **Laboratorio di Chimica**

Il laboratorio di Chimica, è destinato alla realizzazione di esperienze di chimica eseguite in gruppo dagli studenti e si avvale anche degli strumenti di uso comune del laboratorio di Fisica.

#### **Laboratorio di Fisica**

Il laboratorio dispone di un buon numero di macchine e attrezzature per esperimenti e la sua dotazione è in continuo aggiornamento.

La utilizzazione del laboratorio di fisica e di chimica è garantita da un assistente tecnico di laboratorio che prepara le esperienze utili alle lezioni.

**Organigramma anno scolastico 2015/16**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Fabio Foddai**

<b>UFFICIO DI PRESIDENZA</b>				<b>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO</b>		<b>DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
1° collaboratore: Prof. Combattelli				<b>Lettere</b>	<b>Combattelli</b>	<b>POF</b>	<b>Di Serio</b>
2° collaboratore: Prof. Ventura				<b>Storia e filosofia</b>	<b>Accaputo</b>	<b>Orientamento terze medie</b>	<b>Gallozzi</b>
<b>Commissione elettorale: Prof. Combattelli; Prof. Sanzi</b>				<b>Matematica e fisica</b>	<b>Monteleone</b>	<b>Aureus/Clii</b>	<b>Testa</b>
				<b>Scienze</b>	<b>Pignocchino</b>	<b>Progetti Internazionali</b>	<b>Marinero</b>
				<b>Inglese</b>	<b>Laurenzana</b>	<b>Educazione alla salute inclusione</b>	<b>Castiglione</b>
				<b>Scienze Motorie</b>	<b>Castiglione</b>		
				<b>Religione</b>	<b>Zanconato</b>		
<b>DOCENTI COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE</b>				<b>Arte</b>	<b>Testa</b>		
<b>4A</b>	<b>DE MEO</b>	<b>1C</b>	<b>MONTELEONE</b>	<b>Sostegno</b>	<b>Zecchinelli</b>		
<b>5A</b>	<b>IACUBINO</b>	<b>2C</b>	<b>MOLINO</b>	<b>Referente sito web</b>	<b>Zanconato</b>		
<b>1A</b>	<b>DE MARTINO</b>	<b>3C</b>	<b>ACCAPUTO</b>	<b>COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO</b>			
<b>2A</b>	<b>DI MARTINO</b>	<b>4D</b>	<b>FORNACI</b>	<b>Gruppo di lavoro per POF triennale</b>	<b>Prof. De Martino; De Meo; Zanconato</b>		
<b>3A</b>	<b>AZZARITI</b>	<b>5D</b>	<b>DI SERIO</b>	<b>Commissione orientamento scuole medie</b>	<b>Prof. Cannelli; De Meo; Fiorentino; Limentani; Monteleone;</b>		
<b>4B</b>	<b>LANZUISI</b>	<b>1D</b>	<b>DI SERIO</b>	<b>Referente Alunni BES</b>	<b>Prof. Palmieri</b>		
<b>5B</b>	<b>RAGUSA</b>	<b>2D</b>	<b>GALLOZZI</b>	<b>Referente orientamento in uscita</b>	<b>Prof. Molino</b>		
<b>1B</b>	<b>VISCOGLIOSI</b>	<b>3D</b>	<b>PETRINI</b>	<b>Gruppo di lavoro Cambridge</b>	<b>Referente: prof. Gentili</b>		
<b>2B</b>	<b>GENTILI</b>	<b>4E</b>	<b>DE GIORGIO</b>		<b>Prof. Cioffi, Viscogliosi; Monteleone</b>		
<b>3B</b>	<b>BALIT</b>	<b>5E</b>	<b>DE GIORGIO</b>	<b>Referente sito web</b>	<b>Prof. Zanconato</b>		
<b>4C</b>	<b>LIMENTANI</b>	<b>2E</b>	<b>CIOFFI</b>	<b>GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione):</b>			
<b>5C</b>	<b>ANGELUCCI</b>	<b>3E</b>	<b>CANNELLI</b>	<b>Docenti di sostegno, educatori, prof. Accaputo; Gelormini; Petrini</b>			
		<b>5F</b>	<b>MELE</b>				
<b>RESPONSABILI DEI LABORATORI E DELLA PALESTRA</b>							
<b>FISICA</b>	<b>Pantaleoni</b>						
<b>CHIMICA</b>	<b>Viscogliosi</b>						
<b>PALESTRA</b>	<b>Ragusa</b>						



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
<p><b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>  frequenza delle lezioni e il rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto.  Rispetto verso il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, verso i compagni, specie i più giovani di lui; giustificazione tempestiva delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate.  Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetto delle disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari.</p>	Comportamento esemplare e frequenza assidua	Comportamento attento e scrupoloso, frequenza assidua	Comportamento corretto, frequenza regolare	Comportamento accettabile, frequenza non sempre regolare	Comportamento non sempre corretto, frequenza irregolare	Comportamento gravemente inadeguato, assenze vicine al 25% del totale dei giorni di scuola
<p><b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b>  Lo stimolo a consolidare in durevoli apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite.  Il rispetto delle consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, anche nel portare i materiali richiesti.  La presenza alle verifiche e alle valutazioni.  La collaborazione con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; l'impegno nella didattica curricolare e la partecipazione alle diverse iniziative scolastiche.</p>	sempre lodevole	consapevole e maturo	rigoroso	attento	discontinuo	insufficiente e/o scarso
<p><b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>  La partecipazione al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento.  L'atteggiamento responsabile e propositivo durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche.  La disponibilità nella collaborazione con i compagni.</p>	sempre vivace, intelligente e positiva	cooperativa e costruttiva	attiva	regolare	accettabile	sporadica

**GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE NELLE DISCIPLINE ALLEGATO 2**

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di capacità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1-3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Disattende le consegne alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Non ha raggiunto le competenze di base
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	

**PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2015/16    ALLEGATO 3**

<b>PROGETTI</b>	<b>DOCENTI REFERENTI</b>	<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>PERIODO</b>	<b>COSTI PERSONALE</b>	<b>COSTI ESPERTI</b>
JUVENES TRANSLATORE	MARINARO	(DIP. STOFIL)	Concorso di traduzione in una lingua della UE	TUTTI GLI STUDENTI	UNA GIORNATA NON PRECISATA	<b>NESSUN COSTO</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
LEZIONI AMERICANE	MARINARO		Integrazione dello studio della letteratura USA: lettura di un romanzo; approfondimenti critici con l'insegnante e due incontri col Prof. PORTELLI	STUDENTI 3A 3B 1C	NOVEMBRE /APRILE	<b>15 H X 17,50</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
SCAMBIO CULTURALE NEUKLOSTER	MARINARO	VENTURA	Il progetto prevede il viaggio in Germania di 15 studenti con 2 accompagnatori Tra marzo e aprile il soggiorno di 15 studenti tedeschi + 2 doc accompagnatori	STUDENTI DEL TRIENNIO MAX 15 (CLASSI 1° E 2° LICEO)	NOVEMBRE - APRILE	<b>30 X 17.50</b> <b>50 X 35,00</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
ITALY WRITES		FEBBRARO GENTILI MARINARO	Redazione di un testo originale in inglese secondo le regole del bando di concorso nazionale previsto dalla J. Cabot University	TUTTI GLI STUDENTI DALLA V GINNASIO ALLA 1° LICEO	OTTOBRE - MARZO	<b>6 X17,50</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
ITALY READS		FEBBRARO GENTILI MARINARO	Lettura integrale di un testo; lezioni frontali antimeridiane sul libro proposto dalla JCU; confronto in classe con madrelingua JCU	3A, 3B, 1C	NOVEMBRE - APRILE	<b>9 X 35,00</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
PROGETTO SCAMBIO MANARA – AUR	MARINARO		Scambio tra studenti del nostro Liceo e studenti dell' America University Roma	CLASSI PRIME E SECONDE PER GLI STUDENTI con una media in italiano di almeno 8 e in latino di almeno 7	OTTOBRE - MAGGIO	<b>10,00 x 17,50</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
SOLO A ROMA	VENTURA	AZZARITI LAURENZANA	Visite guidate Pomeridiane extracurricolare a luoghi d'arte musei siti archeologici	STUDENTI FAMIGLIE	NOVEMBRE - MAGGIO	<b>4 X 17,50 + 35</b> <b>X 28,00</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
MODEL OF UNITED NATIONS – MUN	VENTURA	GENTILI, MARINARO LAURENZANA	Formazione degli student alle procedure del dibattito in ambito UN; partecipazione alle simulazioni UN; partecipazione al RIMUN	STUDENTI TRIENNIO	OTTOBRE – GIUGNO	<b>20 X 17,50 + 60</b> <b>X 35,00</b>	<b>NESSUN COSTO</b>

COMUNICARE E INFORMARE: CARTA E RADIO	VENTURA		Partecipazione al programma HIGH school radio di una puntata settimana del programma MANARADIO	TUTTI GLI STUDENTI	OTTOBRE GIUGNO	<b>17,50 X 20</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
ARTICOLO 9	VENTURA		Preparazione del materiale video per la partecipazione al concorso	STUDENTI DELLE CLASSI II LICEO	NOVEMBRE MAGGIO	<b>17,50 X 10</b> <b>+35,00 X 10</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
MODEL OF EUROPEAN PARLIAMENT M.E. P.	VENTURA		Formazione degli studenti alle procedure di dibattito in ambito euoparlamento; partecipazione alla simulazione MEP	STUDENTI DEL TRIENNIO	OTTOBRE GIUGNO	<b>17,50X5 +35,00 X 5</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
LABORATORIO TEATRALE	DI MARTINO		Preparazione e messa in scena di uno spettacolo teatrale e eventuale partecipazione a uno dei Festival più prestigiosi.	TUTTI GLI STUDENTI	NOVEMBRE - MAGGIO	<b>17,50 X 30</b>	<b>2.500 MAXN</b>
CERTAME BRUNIANO	ACCAPUTO		Preparazione al concorso	MAX 4 STUDENTI LICEALI	DICEMBRE APRILE	<b>35,00X15</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	ACCAPUTO	CANNELLI	Adesione ai progetti proposti da Roma Capitale, Regione e altre istituzioni	TUTTI GLI STUDENTI	OTTOBRE A MAGGIO	<b>17,50X10</b> <b>+35,00X6</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
INTER PARES	FORNACI	DE MARTINO DE MEO GALLOZZI MONTELEONE	Supporto didattico pomeridiano ai ragazzi delle classi ginnasiali da parte degli studenti delle classi del triennio su elementi essenziali delle diverse discipline	TUTTI GLI STUDENTI	NOVEMBRE APRILE	<b>17,50X15 + 60 X 35,00</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
MANARA ALL' ARGENTINA	GIOVE		Il progetto intende promuovere negli studenti l'abitudine a frequentare le sale teatrali;	TUTTI GLI STUDENTI FAMIGLIE DOCENTI	5 spettacoli tra OTTOBRE E MARZO APRILE	<b>17,50X 8</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
FARNESE CINEMA LAB	GALLOZZI		Favorire la conoscenza del linguaggio cinematografico nei suoi vari aspetti educare alla visione in sala. Prevede lezioni propedeutiche alla visione del film; la visione del film in sala; dibattito guidato da esero al termine della proiezione. (quattro aree tematiche Diritti umani; la grande arte del cinema; cinema e legalità; Shakespeare)	STUDENTI (almeno due classi)	3 appuntamenti da fissare a d inizio a metà a conclusione dell'a.s.	<b>17,50 x 5</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	MONTELEONE		Selezione interna per la prova provinciale	STUDENTI MAX 50	1 mattinata da fissare	<b>NESSUN COSTO</b>	<b>NESSUN COSTO</b>
LA LUCCIOLA	DE MARTINO		Redazione di 6 numeri del giornalismo. Il progetto prevede anche la collaborazione con l'associazione Claudio Rinaldi che prevede una serie di seminari e due conferenze condotti da giornalisti professionisti			<b>17,50x3 +4 x 35,00</b>	<b>NESSUN COSTO</b>

PRIMI ELEMENTI DI BIOETICA	DE MARTINO		Lezioni frontali sulle tematiche legate alla bioetica	STUDENTI MASSIMO 25/30		<b>17,50 X2 + 35 X 8</b>	
UNA SCUOLA SOTTO LE STELLE	DE GIORGIO	1/ 2 DOCENTI DI SCIENZE DA INDIVIDUARE	Laboratorio di astronomia: corso teorico e pratico con osservazioni e fotografia al telescopio	STUDENTI DOCENTI FAMIGLIE TERRITORIO	ANNUALE	<b>17,50 X 8 +35,00 X 18</b>	
PROGETTO FINESTRE	GENTILI	CIOFFI	Collaborazione con il Centro Astalli. Favorire la riflessione sul tema dell'esilio attraverso il contatto con i rifugiati	STUDENTI DELLE CLASSI VE E VB			

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

**a.s. 2015- 2016**

“Il Bisogno Educativo Speciale (Special Educational Need) è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute secondo il modello ICF dell'OMS, e che necessita di educazione speciale individualizzata”.

In questi casi i normali bisogni educativi di tutti gli alunni (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, solo per citarne alcuni) si arricchiscono, diventano più complessi a causa di un funzionamento educativo-apprenditivo problematico.

In adempimento alla direttiva ministeriale “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica 27.12.2012 e alla Circolare n. 86 del 6 marzo 2013”, con il concreto proponimento di fornire agli studenti del nostro Istituto e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici per affrontarle.

### **FINALITA'**

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e/o inclusione
- Facilitare l'ingresso degli alunni D.A., alunni con D.S.A. e alunni con B.E.S., nel sistema scolastico sociale
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dello studente
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, A.S.L.
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione
- Collaborazione con la famiglia

### **OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA**

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, accogliere ed accettare l'altro come persona, allo scopo di conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, personalizzare l'insegnamento e adeguare la programmazione di ciascuna disciplina
- Includere gli studenti più problematici, riconoscendo i bisogni e cercando strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione per creare apprendimenti significativi
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento e del successo formativo
- Applicare strategie didattiche (studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe; utilizzo di percorsi interdisciplinari su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali; scambi culturali)
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo

### **STRATEGIE D'INTERVENTO**

- Elaborare percorsi individualizzati e personalizzati per alunni B.E.S., anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, strumento di lavoro in itinere per insegnanti, che abbia la funzione di documentare la famiglia

- La scuola, con determinazione assunta dai Consigli di classe sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, può avvalersi per tutti gli alunni B.E.S., degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170/2010

#### **AZIONI DELLA SCUOLA**

Costituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che, oltre ai componenti dei G.L.H.operativi, deve comprendere tutte le risorse specifiche e di coordinamento della scuola (Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, A.E.C. ) con le seguenti funzioni:

- Rilevazione di alunni con B.E.S. presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- Supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rilevazione,monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli G.L.H.O. sulla base delle effettive esigenze
- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>3</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>5</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>5</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>13</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>2,1%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>3</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>3</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>2</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>2</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		



<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
Altro:		
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>

Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.; la scansione temporale è contenuta nell'<b>allegato 1</b>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dirigente Scolastico</b> – coordina il GLI – individua criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti – partecipa ad accordi o intese con servizi territoriali</li> <li>• <b>Collegio dei Docenti</b> – approva il P.A.I.- a fine anno verifica i risultati del P.A.I.</li> <li>• <b>Consigli di Classe</b> – elaborano il P.D.P. e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni D.A. con D.S.A. e con B.E.S. – partecipano agli incontri dei G.L.H. Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei P.E.I.</li> <li>• <b>Coordinatori di classe</b> – coordina il lavoro del C. d. C e segnalano eventuali casi di alunni con BES al referente B.E.S. e al referente disabilità, partecipano agli incontri del G.L.H. Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei P.E.I.</li> <li>• <b>Referente B.E.S.</b> – coordina il rilevamento dei B.E.S. presenti nella scuola supportando il lavoro dei coordinatori di classe e dei docenti – raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere – fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi – partecipa agli incontri del G.L.I. – promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie – raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi tradotte in P.E.I.</li> <li>• <b>–Gruppo di lavoro per l'inclusione</b> – elabora la proposta del P.A.I. – all'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del P.A.I. coordina gli incontri dei G.L.H. Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei P.E.I. – cura i contatti con le A.S.L., le famiglie e le cooperative – promuove la partecipazione degli alunni D.A. a tutte le iniziative all'interno e all'esterno dellascuola</li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Corsi di aggiornamento D.S.A. Corsi di aggiornamento B.E.S. Corsi di aggiornamento di didattica speciale</p>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p> <p>Stesura di PEI; Stesura di PDP Queste strategie terranno conto del punto di partenza degli alunni, dello stile di apprendimento e dello sviluppo della personalità, per la valutazione coerente con prassi inclusiva.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>Attività in laboratorio Cooperative learning Tutoring Peer education Attività individualizzate (mappe concettuali – riepiloghi per punti - sinesi esplicative – testi semplificati) Corsi di recupero e rinforzo.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Coordinamento dell'assistenza specialistica Sportello d'ascolto psicologico</p>

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie in fase di progettazione nella realizzazione di interventi inclusivi</p>
<p><b>Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p>Negli incontri dei consigli di classe verranno pianificati curricoli per favorire l'inclusione, si adoterà una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività laboratoriali, inoltre ciascun docente realizzerà l'impegno programmatico per l'inclusione, nel senso della trasversalità negli ambiti disciplinari.</p> <p>Predisposizione e utilizzo di materiale didattico specifico calibrato e strutturato sulle reali capacità di ciascun alunno</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, privilegiando una didattica qualitativa più che quantitativa, sulla base di un progetto d'inclusione condiviso con le famiglie e i servizi sociosanitari, che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso d'apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.</p> <p>Verranno utilizzate tutte le strumentazioni tecnologiche presenti in Istituto - Laboratori – PC – LIM – Aula video - Biblioteca</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Reti di scuole  Servizi sociosanitari territoriali  Cooperative sociali  Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <p>Progetti per l'orientamento in entrata e in uscita</p>

**APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 16 OTTOBRE 2014**